BASF
We create chemistry

Istruzioni per l'uso

N. federale di omologazione: W-7268-2

AVACCO®

Erbicida

Principi attivi: **50 g/l pinoxaden (5,17% peso/peso)**
12,5 g/l Cloquintocet-mexyl (1,29% peso/peso, Safener)

Meccanismo d'azione (gruppo HRAC): **A**

Formulazione: **Concentrato emulsionato (EC)**

Erbicida per il controllo di apera spica-venti, varie specie di loglio, avena selvatica e coda di volpe in frumento, orzo, segale e triticale dopo l'emergenza in autunno o in primavera

APPLICAZIONE

Modalità d'azione

AVACCO si applica dopo l'emergenza della coltura e delle piante infestanti. AVACCO viene assorbito dalle foglie delle piante infestanti e traslocato nei tessuti meristematici delle piante. La formulazione di AVACCO garantisce un rapido assorbimento del principio attivo e un'azione sicura e rapida.

Dopo il trattamento si interrompe la crescita delle piante infestanti, le foglie assumono una colorazione rosso-violacea. Dopo circa 20 giorni la porzione basale di stelo e foglia si indebolisce e steli e foglie possono essere estratti dalla guaina. Condizioni climatiche favorevoli alla crescita accelerano la morte delle piante infestanti.

AVACCO esplica esclusivamente un'azione fogliare, pertanto l'efficacia è indipendente dalle caratteristiche o dall'umidità del terreno.

SPETTRO D'AZIONE

Con Avacco con **trattamento in post-emergenza su frumento, orzo, segale, triticale**

si combattono con risultati da buoni a molto buoni:

Apera spica-venti	Coda di volpe
Avena selvatica	Loglio, varie specie

si combattono con buoni risultati:

Graminacee, varie specie*	Poa trivialis*

* esperienza nella prassi

non si combattono con risultati soddisfacenti:

Gramigna	Bromus, varie specie
Poa annua	

AVACCO non è efficace contro le dicotiledoni.

Tollerabilità da parte delle colture

Allo stato attuale delle conoscenze, AVACCO risulta ben tollerato da frumento, orzo, segale e triticale.

In condizioni di applicazione critiche (terreno gelato, temperature molto basse dopo l'applicazione) si può verificare un temporaneo ingiallimento delle foglie.

In condizioni di applicazione non favorevoli (ad esempio in caso di gelate notturne, forte escursione termica diurna, forte irraggiamento solare o applicazione su colture con strato ceroso non adeguatamente formato o su piante bagnate) si possono verificare danni alle colture.

Di norma l'ingiallimento temporaneo delle foglie scompare rapidamente e non compromette la resa.

Altre indicazioni

In condizioni particolarmente sfavorevoli o in caso di ripetuti trattamenti con erbicidi con lo stesso meccanismo d'azione, non si può escludere una variazione dell'efficacia del prodotto contro le monocotiledoni.

Di conseguenza, se si eseguono ripetuti trattamenti per il controllo delle infestanti nello stesso periodo di coltivazione o in periodi di coltivazione consecutivi, è necessario

utilizzare prodotti con diversi meccanismi d'azione. L'applicazione di AVACCO deve inserirsi in un programma complessivo di gestione dei trattamenti su più colture, per prevenire lo sviluppo di infestanti resistenti.

In Svizzera sono già stati riscontrati casi di resistenza a prodotti con lo stesso meccanismo di azione di AVACCO. Non si può pertanto escludere una riduzione dell'efficacia nel controllo di biotipi caratteristici della zona difficili da contrastare. Prima di utilizzare il prodotto in aree in cui sono noti o si sospettano problemi nel controllo di determinate infestanti, è opportuno contattare uno dei nostri consulenti.

RACCOMANDAZIONI PER L'APPLICAZIONE E INDICAZIONI

Orzo, segale, triticale e frumento

Post-emergenza in primavera (BBCH 12-32)

Dose:	**0,9 - 1,2 l/ha**
Quantitativo d'acqua: 200 - 400 l/ha	
N. massimo di trattamenti:	
- per questa indicazione	1
- per coltura ovvero anno	1

Orzo, segale, triticale e frumento

Post-emergenza in autunno (BBCH 12-32)

Dose:	**0,6 - 0,9 l/ha**
Quantitativo d'acqua: 200 - 400 l/ha	
N. massimo di trattamenti:	
- per questa indicazione	1
- per coltura ovvero anno	1

USI APPROVATI

Coltura	Agente patogeno/efficacia	Dosaggio	Condizioni
Orzo, segale, triticale e frumento	Monocotiledoni annuali (infestanti), Monocotiledoni perenni (infestanti)	Dose: 0,9 - 1,2 l/ha Applicazione: post-emergenza, stadi 12-32 (BBCH).	1, 2, 3
Orzo, segale, triticale e frumento	Monocotiledoni annuali (infestanti), Monocotiledoni perenni (infestanti)	Dose: 0,6 - 0,9 l/ha Applicazione: post-emergenza, stadi 12-32 (BBCH).	1, 2, 3

Condizioni generali/agronomiche:

2 Impiegare esclusivamente in un serbatoio con l'agitatore in funzione.

3 Al massimo 1 trattamento per coltura.

Condizioni per la protezione degli utilizzatori:

1 Preparazione della miscela irrorante: indossare guanti di protezione + indumenti di protezione + occhiali di protezione o visiera. Applicazione della miscela irrorante: indossare guanti di protezione. I dispositivi di protezione individuale possono essere sostituiti, durante l'applicazione, da dispositivi di protezione tecnici (ad esempio, cabina del trattore chiusa), qualora vi sia la garanzia che offrano una protezione analoga o superiore.

È vietato l'impiego su tetti e terrazze, aree adibite a deposito, su e lungo strade, sentieri, spiazzi, scarpate e fasce verdi lungo strade e binari ferroviari.

TECNICA DI APPLICAZIONE

I. Evitare i residui e provvedere alla pulizia

Non preparare mai un quantitativo di miscela irrorante maggiore del necessario. Svuotare completamente i contenitori, sciacquarli con acqua, versare l'acqua di risciacquo nella

miscela irrorante! I residui di miscela irrorante tecnicamente inevitabili vanno diluiti più volte in rapporto 1:10 e distribuiti sulla superficie trattata.

La pulizia deve avvenire immediatamente alla conclusione dell'applicazione.

Se sono previste prolungate interruzioni del lavoro (ad esempio durante la notte) riempire il serbatoio soltanto in maniera tale da poter esaurire completamente la miscela irrorante nell'ultimo viaggio.

Per il lavaggio ottimale del serbatoio raccomandiamo di utilizzare un sistema di pulizia interna continuo. Tenendo conto degli altri prodotti associati alla miscela e dell'eventuale presenza di residui essiccati sulle pareti interne dell'irroratrice può essere opportuno aggiungere all'acqua di lavaggio un detergente.

II. Preparazione della miscela irrorante

1. Riempire il serbatoio per 3/4 di acqua.
2. Aggiungere gli altri componenti della miscela (ad esempio Biathlon 4D + Dash).
3. Versare AVACCO come ultimo prodotto nel serbatoio o nella bocca di riempimento riempita con acqua.
4. Riempire il serbatoio d'acqua e mettere in funzione l'agitatore, per distribuire uniformemente il prodotto nella miscela irrorante.
5. Applicare immediatamente la miscela.

Durante la preparazione della miscela irrorante è necessario indossare guanti di protezione, occhiali di protezione, indumenti protettivi e calzature resistenti.

III. Irrorazione

Verificare regolarmente le attrezzature per l'irrorazione al banco di prova.

Prima del trattamento verificare la capacità dell'attrezzatura e controllare la portata degli ugelli.

Durante gli spostamenti e durante l'irrorazione tenere in movimento la miscela irrorante con l'agitatore o con il sistema di ricircolo. Dopo un'interruzione del lavoro rimescolare accuratamente la miscela irrorante.

Quantitativo d'acqua: 200 - 400 l/ha

Se durante l'applicazione della miscela irrorante non è possibile evitare il contatto con il prodotto fitosanitario (ad esempio con il prodotto nebulizzato), è necessario utilizzare guanti di protezione, indumenti protettivi, calzature resistenti e altri dispositivi di protezione adeguati (ad esempio visiera, copertura per il capo).

Miscibilità

Allo stato attuale delle conoscenze, AVACCO®, grazie all'ottima formulazione e all'elevata efficacia, può essere miscelato fisicamente con numerosi prodotti senza comprometterne l'efficacia e la tollerabilità da parte delle colture.
Per il controllo delle infestanti a foglia larga in primavera AVACCO può essere miscelato con BIATHLON® 4D. Per l'applicazione in autunno è possibile la combinazione con STOMP® AQUA o MALIBU®.
I componenti solidi devono essere sempre inseriti nel serbatoio per primi (si vedano i nostri consigli sulla preparazione delle miscele per le varie colture).

Il principio attivo contenuto in AVACCO, pinoxaden, appartiene al gruppo delle fenilpirazoline. L'applicazione di altri erbicidi in concomitanza con i principi attivi di questo gruppo in determinate circostanze ne può inibire l'efficacia. Questo può verificarsi in particolare in caso di sottodosaggio, piante infestanti più difficili da combattere, piante infestanti in stadi di sviluppo troppo avanzati o in colture con poca forza di concorrenza. In combinazione con Biathlon® 4D (e Dash), STOMP® AQUA e MALIBU® questo effetto non si verifica. L'applicazione combinata di questi prodotti è pertanto possibile senza limitazioni.

Non miscelare AVACCO con fertilizzanti liquidi contenti zolfo.

AVACCO è miscelabile con AHL (soluzione di urea e nitrato di ammonio, utilizzare solo AHL di qualità, non usare soluzioni tagliate con acqua o zolfo). Non è consigliato, tuttavia, utilizzare AVACCO in miscela con AHL pura, perché il momento ottimale della prima somministrazione di azoto tramite AHL pura (prima di/in concomitanza con l'inizio dell'attività vegetativa) non coincide con il momento ottimale dell'intervento erbicida con AVACCO, che esplica un'azione fogliare (2-3 settimane dopo l'inizio della vegetazione). Inoltre, a causa della tecnologia della formulazione, che garantisce un assorbimento molto

rapido nella foglia, si possono amplificare i sintomi dell'applicazione di AHL come ingiallimenti o bruciature delle foglie. Questi sintomi temporanei possono aumentare in caso di applicazione in condizioni meteorologiche sfavorevoli (variazioni di temperatura, gelate notturne), in caso di elevato irraggiamento solare o di utilizzo su colture con strato ceroso non adeguatamente formato o su piante bagnate.
È possibile utilizzare una soluzione di AHL e acqua (in proporzione di 1 parte di AHL e un minimo di 3 parti di acqua) in miscela con AVACCO fino a un quantitativo di AHL di 56 l AHL/ha (ca. 20 kg N) su frumento autunnale e orzo autunnale fino allo stadio BBCH 31 dei cereali. È possibile aggiungere BIATHLON® 4D – evitare di aggiungere Dash.
Si sconsiglia di miscelare con AHL per segale autunnale, triticale autunnale e cereali primaverili.
Occorre rispettare scrupolosamente le condizioni di applicazione generali di AHL.

AVACCO può essere miscelato con regolatori della crescita (CCC, MODDUS®[1], MEDAX® TOP), fungicidi (ad es. CAPALO®) e insetticidi (ad es. FASTAC® PERLEN).

L'applicazione di AVACCO di norma deve essere conclusa prima dell'impiego di regolatori della crescita. Se tuttavia in via eccezionale dovesse essere necessaria l'applicazione concomitante (ad esempio a causa di scarsa accessibilità dopo l'inizio dell'attività vegetativa), i quantitativi di applicazione dei prodotti regolatori della crescita devono essere ridotti notevolmente rispetto a quando vengono utilizzati da soli, per evitare un'eccessiva riduzione della crescita. La reazione delle colture aumenta di intensità in quest'ordine: frumento autunnale, orzo autunnale, triticale, segale autunnale e orzo primaverile. È possibile che si verifichi una riduzione della crescita maggiore di quanto auspicato.
Si sconsiglia di miscelare con regolatori della crescita dopo lo stadio BBCH 32 delle colture. Dopo lo stadio BBCH 32 delle colture di cereali occorre in ogni caso rispettare un intervallo di almeno 5 giorni tra l'applicazione di un regolatore della crescita e il trattamento con AVACCO.
Distribuire le miscele prima possibile una volta preparate. Evitare i tempi di inattività. Durante le pause del lavoro mantenere l'agitatore in funzione.
Rispettare le istruzioni per l'uso dei prodotti utilizzati nella miscela.

Sulla base dell'esperienza, nella prassi è necessario evitare di miscelare AVACCO con prodotti contenenti i seguenti principi attivi:

- Bifenox
- Carfentrazone
- promotori della crescita [oltre 900 g di principio attivo per ha]

Decliniamo ogni responsabilità per effetti negativi provocati dalla miscelazione in serbatoio di componenti da noi non raccomandati.
Se si aggiungono alla miscela nel serbatoio altri prodotti, attenersi agli ambiti di applicazione e alle disposizioni per l'uso di tali prodotti fissate e autorizzate dall'autorità preposta all'omologazione.

Indicazioni per la conservazione

Conservare sempre i prodotti fitosanitari in un locale asciutto, protetto dal gelo. In particolare nel caso di conservazione di confezioni non sigillate assicurarsi che i contenitori vengano accuratamente richiusi dopo il prelievo del prodotto.

INDICAZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Classificazione ed etichettatura in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simboli e indicazioni di pericolo:

Identificatore chiave	GHS07	GHS08	GHS09
Simbolo			
Indicazione di pericolo	Attenzione pericolo	Pericoloso per la salute	Pericoloso per l'ambiente acquatico

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

EUH 401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
SP 1	Non contaminare l'acqua con il prodotto e/o il suo contenitore.
SPe 2	Per proteggere le acque sotterranee evitare i trattamenti nelle zone di protezione delle acque sotterranee (S2 e Sh).

Consigli di prudenza (Prevenzione):

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza (Reazione):

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P308 + P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P303 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P362 + P364 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P333 + P311 In caso di irritazione o eruzione cutanea: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza (Conservazione):

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza (Smaltimento):

P501 Smaltire il prodotto/recipiente con i rifiuti pericolosi.

Numero di emergenza in caso di avvelenamento:

Tox Info Swiss, telefono 145 o 044 251 51 51.

Per istruzioni sulle corrette procedure da seguire in caso di emergenza (ad esempio in caso di incendio, incidenti, ecc.) al di fuori degli orari lavorativi è a disposizione 24 ore su 24 la centrale operativa dei vigili del fuoco di stabilimento BASF di Ludwigshafen: tel.: 0049-621-604 33 33.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Pulire accuratamente i contenitori vuoti e consegnarli alle società addette alla raccolta dei rifiuti.
Per lo smaltimento consegnare i residui dei prodotti fitosanitari in un centro comunale per la raccolta dei rifiuti speciali o al rivenditore.
Evitare qualsiasi forma di contaminazione dell'acqua con il prodotto, residui della miscela, acqua di lavaggio e deriva.
È vietato riutilizzare il contenitore.

INDICAZIONI GENERALI PER L'APPLICAZIONE/RESPONSABILITÀ

I dati contenuti in queste informazioni di prodotto si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e sono conformi alle disposizioni dell'autorità preposta all'omologazione. A causa della molteplicità di fattori che possono influire sulla lavorazione e sull'uso dei nostri prodotti, queste informazioni non sollevano l'utilizzatore dall'onere di condurre le proprie analisi e i propri test. Poiché la conservazione e l'applicazione sono al di fuori del nostro controllo e non possiamo prevedere tutte le circostanze che si possono eventualmente verificare, decliniamo ogni responsabilità in caso di danni derivati da conservazione e applicazione non corrette.
L'uso del prodotto in ambiti di applicazione non descritti nelle informazioni di prodotto, in particolare su colture diverse da quelle indicate, non è stato da noi verificato. Questo vale in particolare per usi da noi non raccomandati sebbene previsti o approvati dall'autorità preposta all'omologazione. Decliniamo pertanto qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivati da tali usi.
Molteplici fattori, in particolare legati a specifiche condizioni locali o regionali, possono influenzare l'efficacia del prodotto. Tra questi rientrano ad esempio condizioni atmosferiche e condizioni del terreno, varietà di colture, avvicendamento colturale, momenti di intervento, quantità utilizzate, miscelazione con altri prodotti non conformi ai dati di miscibilità sopra indicati, insorgenza di organismi resistenti ai principi attivi (ceppi fungini, piante, insetti), tecnica di irrorazione, ecc. In condizioni particolarmente sfavorevoli si può pertanto verificare una variazione dell'efficacia del prodotto e non si possono escludere danni alle colture. Per tali conseguenze noi e i nostri partner commerciali decliniamo qualsiasi responsabilità. L'utilizzatore del nostro prodotto è tenuto sotto la propria personale responsabilità al rispetto di eventuali diritti di proprietà intellettuale, delle leggi e disposizioni in vigore, delle disposizioni dettate dall'autorità preposta

all’omologazione del prodotto e delle informazioni di prodotto. Tutti i dati e le informazioni qui contenuti possono variare senza preavviso.

® = Marchio registrato di BASF

®[1] = Marchio registrato di Syngenta